



## **COMUNE DI BISCEGLIE**

**REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI  
SOCIETARIE ED INDIVIDUAZIONE DI QUELLE DA  
SOTTOPORRE A RAZIONALIZZAZIONE  
(ARTICOLO 24 D.LEG.VO 175/2016 –  
AGGIORNAMENTO A SEGUITO DEL D.LEG.VO 100/2017)**

## A. PREMESSA

Il regime delle partecipazioni societarie degli Enti Locali è stato interessato da un profondo rinnovamento per effetto del decreto legislativo 19.08.2016 n.175, costituente testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui all'esercizio della delega scaturente dall'articolo 18 della legge 124/2015, il citato testo unico è entrato in vigore il 23 settembre 2016.

A seguito della Sentenza n.251 della Corte Costituzionale del 2016 e della dichiarazione di parziale illegittimità del su citato decreto legislativo n.175/2016, il Consiglio dei Ministri ha approvato, in via definitiva il 16 giugno 2017 il Decreto legislativo n.100 - correttivo del Testo unico 175/2016 - pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.147 del 26 giugno 2017.

Le modifiche ed integrazioni apportate con il citato decreto correttivo suggeriscono di aggiornare il piano straordinario di ricognizione e razionalizzazione già licenziato con deliberazione consiliare n. 154 del 30.12.2016, riportando anche le evoluzioni che, medio tempore, si sono registrate nelle attività programmate.

Il Testo unico delle società partecipate ex d.leg.vo 175/2016, modificato ed integrato con d.leg.vo 100/2017, costituisce il riferimento unitario per le partecipazioni societarie degli enti pubblici, assumendo come criteri guida quelli della riduzione del numero delle partecipazioni e della limitazione delle stesse a fattispecie nelle quali ciò corrisponda a canoni di pertinenza con le funzioni istituzionali dell'ente, adeguatezza con i servizi da gestire, economicità nell'utilizzo di risorse pubbliche.

In tale prospettiva il testo unico non si è limitato a dettare norme in tema di costituzione di nuove società o di nuove partecipazioni, ma ha imposto un continuo monitoraggio delle partecipazioni esistenti per verificarne la rispondenza ai citati canoni e, se del caso, l'attivazione di misure di razionalizzazione e/o dismissione.

L'articolo 20, impone l'attività di verifica con cadenza annuale dell'assetto complessivo delle società di cui l'Ente detiene partecipazioni, dirette o indirette, a mezzo di un'apposita relazione tecnica. L'analisi ed i piani di razionalizzazione devono essere adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e trasmessi alla Corte dei Conti ed alla struttura di monitoraggio prevista dal Testo unico, il tutto a partire dall'anno 2018 con riferimento alla situazione al 31.12.2017.

L'articolo 24 disciplina invece la procedura per la ricognizione straordinaria obbligatoria delle partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, dagli Enti Locali e dalle altre amministrazioni pubbliche alla data del 23 settembre 2016, che dovrà essere approvata entro il 30 settembre 2017. Le conseguenti alienazioni dovranno avvenire entro un anno dalla conclusione della ricognizione.

E' di tutta evidenza la correlazione tra il citato piano e gli analoghi piani di razionalizzazione di cui al comma 612 della legge 190/2014 cui il Comune di Bisceglie ha atteso con deliberazione della giunta comunale n.103 del 31.03.2015 e con la deliberazione di Consiglio Comunale n.154 del 30.12.2016 "Approvazione Piano straordinario di Revisione delle Partecipazioni Societarie (art.24 D.Lgs.175/2016)".

## B. ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

A.1. Denominazione	COMUNE DI BISCEGLIE
A.2. Rappresentante legale	Avv. Francesco Carlo Spina
<b>A.3 Dati di contatto</b>	
Indirizzo	Via Trento 8
Recapiti telefonici	0803950111
Posta elettronica certificata	protocollogenerale@cert.comune.bisceglie.bt.it
A.4. Responsabile del Procedimento (se diverso dal rappresentante legale)	Segretario Generale dott. Lazzaro Francesco con compiti di coordinamento; Dirigente Ripartizione Finanziaria dott. Angelo Pedone, con compiti di controllo sulle partecipazioni societarie; Dirigente Ripartizione AA.PP. ambiente demanio e patrimonio, dott. Alessandro Attolico, con compiti di responsabile per le procedure di alienazione e dismissione

## C. INQUADRAMENTO DEL PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE

### C.1 CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il Comune di Bisceglie conta un assetto di partecipazioni societarie analiticamente descritto nella sezione C del presente documento, costituito da:

a) n. 2 società di gestione di servizi pubblici locali: BISCEGLIE APPRODI S.P.A. per la gestione del porto turistico; FARMACIA COMUNALE S.P.A. per la gestione della farmacia comunale;

b) n. 4 società aventi scopo specifico legato all'attuazione di precisi piani di investimento e sviluppo e previste da specifiche disposizioni legislative:

- società di trasformazione urbana ex art. 110 del t.u. 267/00 (s.t.u. seminario; s.t.u. centro storico)

- società di gestione iniziative comunitarie ex art.34 del regolamento CE n.1303/2013 (GAL PONTE LAMA – GAC TERRE DI MARE).

c) n. 2 società consortili e precisamente l'Agenzia per l'occupazione e lo sviluppo dell'area Nord Barese Ofantino ed Consorzio per lo sviluppo dell'area Conca Barese, per il quale da tempo si è manifestata volontà di recesso e di fatto è cessata ogni partecipazione alle attività.

Non sono compresi nel citato elenco di partecipazioni i consorzi ex art.31 t.u. 267\00, quali il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese, qualificato come ente pubblico economico giusta comunicazione prot. 3002 del 13.12.2016 e quelli a partecipazione obbligatoria per la gestione di funzioni e nello specifico: il consorzio ATO RIFIUTI BA\1(in corso di liquidazione e sostituito ex lege da convenzione di gestione associata di ATO ed ARO); l'A.T.O. IDRICO PUGLIA, per la gestione del ciclo dell'acqua.

Ad eccezione della Società che gestisce il porto turistico, tutte le altre partecipazioni sono di minoranza e tra queste ultime, a parte la quella che gestisce la Farmacia Comunale, sono tutte per quote inferiori al 20%.

Altra nota degna di connotazione è quella che non vi sono trasferimenti finanziari di alcun tipo dal Comune verso le società dal medesimo partecipate. Vi sono, invece, quote di contribuzione annuali, a carico del bilancio comunale, per la partecipazione alle società consortili.

## C.2 OBIETTIVI DEL PIANO

Scopo del presente piano è quello di valutare le possibili azioni di razionalizzazione delle citate partecipazioni al fine di: eliminare quelle ritenute non indispensabili; individuare percorsi e soluzioni per conseguire risparmi di spesa per le partecipazioni da mantenere, in termini di riduzione di trasferimenti a carico del bilancio comunale, ove previsti, ovvero di rimediare e/o prevenire il formarsi di perdite di esercizio che potrebbero produrre impatto sulla situazione finanziaria o patrimoniale dell'ente. Allo scopo si assume come punto di riferimento la relazione tecnica resa dal dirigente della Ripartizione Finanziaria ed allegata al presente piano;

## C.3 INTERVENTO DI RAZIONALIZZAZIONE

Alla luce di quanto ricavato dalla predetta relazione e tenuto conto degli ulteriori approfondimenti e verifiche condotte, in via riassuntiva si ritiene di poter giungere alle seguenti conclusioni:

### **a) partecipazioni societarie per le quali non si rilevano esigenze di razionalizzazione:**

**GAL PONTE LAMA:** la Società è stata oggetto di una misura di ricapitalizzazione nel settembre 2016, con azzeramento del capitale sociale, a copertura delle perdite accumulate, e contemporanea ricapitalizzazione ed offerta del nuovo capitale sia ai vecchi Soci che a nuovi soggetti, al fine di allargare la partecipazione pubblica al Comune di Molfetta e partecipare al bando regionale per il finanziamento del piano di sviluppo locale, per l'agricoltura e la pesca, 2014/2020. Con deliberazione consiliare n.102 del 14.09.2016 è stata sottoscritta una quota del nuovo capitale sociale pari al 6%, del valor nominale di € 1.500,00.

La Società è stata ammessa a finanziamento (2° tra i Gal della Regione Puglia) nell'ambito della Strategia di Sviluppo Locale (SSL) attraverso selezione da parte del Comitato tecnico intersettoriale della Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020 con una dotazione finanziaria complessiva di c.a. 8 milioni di euro.

### **SOCIETA' DI TRASFORMAZIONE URBANA**

- **S.T.U. CENTRO STORICO:** la società è attualmente soggetta a procedura di liquidazione; aggiungasi che la società ha avviato contenzioso con il Comune di Bisceglie in merito a presunte responsabilità per la mancata attuazione dello scopo sociale, rimanendone soccombente. L'attività sociale è ferma e non vi sono oneri a carico del bilancio comunale. Non si rilevano ulteriori interventi di razionalizzazione, ferme restando le azioni giudiziarie a tutela delle ragioni dell'ente

- **S.T.U. SEMINARIO:** per tale società è in atto una rivisitazione delle partecipazioni dei privati, nell'auspicio di una ripresa del percorso di attuazione dell'oggetto sociale. Non si individuano interventi di razionalizzazione, ma iniziative tese ad attuare il programma di trasformazione di una rilevante porzione del territorio comunale, con significativi interventi infrastrutturali, per alcuni dei quali di dispone dei correlati finanziamenti.

**b) partecipazioni societarie per le quali si rilevano esigenze di razionalizzazione**

**GAC TERRE DI MARE:** tale società esaurirà il suo scopo con il completamento delle procedure di utilizzo dei fondi comunitari 2007/2013, tenuto conto che, nel nuovo ciclo di programmazione comunitaria 2014/2020, le misure a favore della pesca sono state unificate con quelle dell'agricoltura, sicché gli scopi perseguiti tramite il GAC sono confluiti nel GAL PONTE LAMA. E' prevista la messa in liquidazione della società nel corso del 2017.

**AGENZIA PER L'OCCUPAZIONE E LO SVILUPPO DELL'AREA NORD BARESE OFANTINO:** trattasi di una società consortile nata dall'esperienza dei patti territoriali e mantenuta in vita, al termine della gestione dei relativi finanziamenti, allo scopo di rappresentare uno strumento di impulso, stimolo e supporto tecnico-operativo per i comuni dell'area della bat per lo sviluppo socio-economico, turistico e produttivo, compreso l'accesso a finanziamenti comunitari.

Con il tempo tale società ha progressivamente perso la propria spinta propulsiva e la propria vocazione innovatrice, nonostante i tentativi, di ridisegnare un ruolo di servizio agli enti locali aderenti. La capacità di autosostenersi con finanziamenti e servizi collocati sul mercato è stata sostituita da una contribuzione annuale a carico dei soci aderenti che, allo stato, non trova corrispondenza con le prestazioni erogate e le utilità rese. La scelta di recesso già praticata da alcuni Comuni aderenti ha certamente comportato misure di razionalizzazione e riduzione di spesa, ma permane una non trascurabile incidenza del contributo annuo a carico del bilancio comunale, non ricollegato a specifici servizi ed attività di ritorno.

La mancanza di concrete prospettive di rilancio societario, a partire da una nuova configurazione del ruolo in favore dei soci, impone un doveroso ripensamento di tale partecipazione, giustificando l'esercizio del diritto di recesso.

**CONSORZIO SVILUPPO AREA CONCA BARESE:** non vi è alcun interesse per l'ente al mantenimento di simile partecipazione e già da anni non vi è alcuna partecipazione alle attività societarie; si prevede di recedere o, in mancanza di tale possibilità, di porre in vendita la partecipazione.

**FARMACIA COMUNALE S.P.A.:** come già ipotizzato con il precedente piano, si individua un percorso orientato alla cessione della quota di partecipazione, non rientrando la stessa tra i servizi qualificabili come strettamente necessari al perseguimento delle finalità istituzionali;

**BISCEGLIE APPRODI S.P.A.:** la società gestisce un servizio pubblico di rilevanza economica, precisamente il porto turistico di Bisceglie, per il quale deve confermarsi la strategicità in funzione dello sviluppo turistico del territorio, e, quindi la necessità di mantenere la partecipazione societaria.

Trattasi della partecipazione di maggior rilievo, nella quale l'ente detiene la quasi totalità del capitale sociale. In realtà la società nasce come mista, con selezione del socio privato a mezzo gara; per effetto di procedura concordataria che ha interessato il socio privato, nel 2013 il Comune di Bisceglie ha rilevato la relativa quota di partecipazione, assumendo la titolarità per il 99,26%.

Si pone l'esigenza di ripristinare la gestione mista pubblico-privato nella prospettiva di rilancio societario e di consolidamento ed ampliamento del volume di attività.

Ne consegue da un lato il mantenimento della partecipazione, dall'altro la messa in vendita di una quota del capitale sociale

Nelle sezioni che seguono verranno quindi esplicitati gli interventi di razionalizzazione previsti per le partecipazioni societarie di cui alla lettera b)

## D. DETTAGLIO DELLE AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

Compilare la scheda che segue per ciascuna tipologia di azione inclusa nel piano (si forniscono alcune ipotesi esemplificative).

### D.1 CESSIONE/VENDITA DI PARTECIPAZIONI/RECESSO

Nella presente sezione vengono inseriti i dettagli in merito alle partecipazioni da cedere. Replicare la sezione C.1. per ciascuna partecipazione soggetta a cessione/vendita.

#### CONSORZIO SVILUPPO AREA CONCA BARESE

Tipo di partecipazione	Diretta <input checked="" type="checkbox"/>	Indiretta <input type="checkbox"/>
Quota di partecipazione detenuta dall'amministrazione	7,50 %	
Se indiretta, indicare società intermedia		
Settore di attività	Promozione e sviluppo economico, sociale ed occupazionale dell'area conca barese	
<b>Tipologia intervento di razionalizzazione: RECESSO \ CESSIONE QUOTA DI PARTECIPAZIONE</b>		

#### Motivazione della scelta effettuata

Il Consorzio nato dall'esperienza dell'omologo patto territoriale, completata la gestione dei fondi assegnati, è stata mantenuta in vita e trasformata in società di servizi a favore dei soci aderenti.

Il Comune di Bisceglie, anche a seguito della istituzione della provincia BAT, ha perso ogni interesse alla partecipazione in tale società e, di fatto, non ha più partecipato alle relative attività ed anzi espresso la volontà di recesso, mai perfezionata in quanto ipotesi non prevista nello statuto societario.

Tale situazione, alla luce delle rigorose previsioni di cui al decreto legislativo 100/2017, rende ardua l'individuazione di beni e servizi, strettamente necessari al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, per i quali affidarsi alla società in argomento.

*Descrizione sintetica delle motivazioni alla base della scelta di razionalizzazione (es.: incoerente rispetto alle finalità istituzionali dell'amministrazione; numero di amministratori superiore al numero dei dipendenti, svolgimento di attività analoghe con altro ente, ecc.). Fare eventualmente riferimento alla relazione allegata al piano all'interno della quale sono state inserite le informazioni circa le valutazioni effettuate (anche indicando sezione e paragrafo).*

### ***Modalità di attuazione dell'azione***

Stante la mancata previsione di un diritto di recesso, la soluzione perseguibile è quella della cessione della quota di partecipazione in favore dei Comuni che fanno già parte della società e che abbiano interesse a restarvi.

Al riguardo dovrà tenersi conto di quanto deliberato nell'assemblea straordinaria del 25.05.2016 che ha visto il trasferimento delle quote dei soci privati in favore dei Comuni, eccetto Bisceglie, oltre a modifiche dello statuto societario.

E' ipotizzabile una cessione al valore nominale delle quote di partecipazione, ovvero a quella minore o superiore che esiterà da perizia di stima. La procedura sarà di offerta diretta agli altri Comuni Soci non essendo ipotizzabile l'apertura al mercato, né procedura competitiva.

Con determinazione dirigenziale AA.PP. Ambiente Demanio e Patrimonio n.26 del 07 aprile 2017 "Piano Straordinario di Revisione delle partecipazioni Societarie del Comune di Bisceglie (art.24 D.lgvo 175/2016) delibera di C.C. n.154/2016 – Affidamento incarico per la Perizia valutativa delle quote del Comune di Bisceglie - Cig Z261E4AAD6" – è stata affidato al Dott.Dell'Olio Gianmauro dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Bari l'incarico per la predisposizione di una relazione valutativa finalizzata a determinare il valore base delle quote di partecipazione del Comune di Bisceglie nel Consorzio Area Conca Barese, nella Farmacia Comunale Spa ed in Bisceglie Approdi Spa, al fine della cessione delle stesse da parte dell'Ente. Per tale incarico professionale, è stato richiesto ed acquisito - con nota del 13 aprile 2017 prot.12/2017 – il parere favorevole del Collegio dei Revisori del Comune di Bisceglie. Si è provveduto ad inviare la determinazione n.26/2017 alla Sezione Regionale di Controllo presso la Sezione Giurisdizionale per la Regione Puglia della Corte dei Conti, ai sensi dell'art.1 comma 173 della Legge 266/2005. Sono stati osservati gli adempimenti sia al Dipartimento per la Funzione Pubblica tramite il sito PERLAPA che quelli di pubblicità dell'incarico di cui agli artt.23 del D.Lgs.33/2013 (Decreto Trasparenza) e dall'art.1 comma32 della legge 190/2012.

*Descrizione del procedimento secondo cui pervenire alla realizzazione dell'azione di razionalizzazione dettagliandone, se possibile, le diverse fasi.*

### ***Tempistica***

Si ritiene di poter perfezionare la cessione entro il secondo semestre 2017

*Dettagliare i tempi stimati per il conseguimento dell'azione di razionalizzazione, eventualmente articolati per singola fase del procedimento.*

### ***Stima dei risparmi da conseguire***

Il Comune di Bisceglie non ha mai aderito al versamento di quote di partecipazione o contribuzione e non vi sono altri oneri a carico del bilancio comunale.

*Indicare il valore economico complessivo dei risparmi da conseguire, con indicazione di quelli conseguibili nell'anno di riferimento del Piano*

## AGENZIA PER L'OCCUPAZIONE E LO SVILUPPO DELL'AREA NORD BARESE OFANTINO

Tipo di partecipazione	Diretta <input checked="" type="checkbox"/>	Indiretta <input type="checkbox"/>
Quota di partecipazione detenuta dall'amministrazione	11,23 %	
Se indiretta, indicare società intermedia		
Settore di attività	Promozione e sviluppo economico, sociale ed occupazionale dell'area nord barese ofantina	
<b>Tipologia intervento di razionalizzazione: RECESSO</b>		

### *Motivazione della scelta effettuata*

L'Agenzia nata dall'esperienza dell'omologo patto territoriale, si connota come società per finalità di interesse generale ed è partecipata dalla generalità dei Comuni della provincia Bat oltre che dalla stessa Amministrazione Provinciale. L'agenzia ha nel tempo assunto alcune specializzazioni nel settore del supporto alla internazionalizzazione delle imprese, della promozione e valorizzazione turistica, dell'inclusione sociale, dell'ambiente. La società opera grazie alle quote annue di contribuzione a carico degli enti soci, oltre al ricavato delle prestazioni rese dalle sue articolazioni specialistiche come innanzi indicate. L'Agenzia ha realizzato un profondo percorso di ristrutturazione non solo in termini di assetto societario, con l'accennata incorporazione delle agenzie specialistiche, ma anche di riconsiderazione delle sue finalità e del suo rapporto con gli enti aderenti. La scelta strategica condivisa dall'assemblea dei soci è stata quella di coniugare le finalità di interesse generale, riferite allo sviluppo socio economico dell'area ofantina, con l'offerta di prestazioni e servizi agli enti aderenti, con particolare riguardo a quelli che, per loro natura e caratteristiche presentino più elevati livelli di economicità in una dimensione sovracomunale. In tale nuova connotazione i contributi annuali al funzionamento avrebbero dovuto progressivamente tradursi in corrispettivi per servizi resi ai singoli enti, con particolare riguardo a quelli richiedenti competenze specialistiche di cui i comuni sono privi e che possono trovare risposta per il tramite delle professionalità presenti nell'agenzia.

Devesi tuttavia rilevare come simile percorso, ancora nel 2016, non si è tradotto in risultati tangibili, né in termini di risparmio diretto per i bilanci comunali, né di utilità conseguibili nella gestione di servizi ad elevato apporto tecnologico e professionale, che si presentino funzionali ad una dimensione sovracomunale.

Tale situazione, alla luce delle rigorose previsioni di cui al decreto legislativo 100/2017, rende ardua l'individuazione di beni e servizi, strettamente necessari al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, per i quali affidarsi alla società in argomento.

*Descrizione sintetica delle motivazioni alla base della scelta di razionalizzazione (es.: incoerente rispetto alle finalità istituzionali dell'amministrazione; numero di amministratori superiore al numero dei dipendenti, svolgimento di attività analoghe con altro ente, ecc.). Fare eventualmente riferimento alla relazione allegata al piano all'interno della quale sono state inserite le informazioni circa le valutazioni effettuate (anche indicando sezione e paragrafo).*

#### **Modalità di attuazione dell'azione**

Esercizio del diritto di recesso.

Previsione statutaria (art.11) per la quale il recesso ha comunque effetto dal primo gennaio del secondo anno successivo a quello di esercizio, e quindi nel caso di specie dal 01.01.2018.

*Descrizione del procedimento secondo cui pervenire alla realizzazione dell'azione di razionalizzazione dettagliandone, se possibile, le diverse fasi.*

#### **Tempistica**

Con nota del 30.12.2016 prot.58627 – inviata a mezzo PEC - a firma del Sindaco Avv.Francesco Carlo Spina e del R.U.P. del Piano di Razionalizzazione dott.Attolico Alessandro Nicola - Dirigente AA.PP. Ambiente Demanio e Patrimonio, si è proceduto, a valle dell'approvazione della Deliberazione di C.C. n.154/2016, a comunicare ai sensi dell'art.11 dello Statuto Sociale, il formale recesso del Comune di Bisceglie dall'Agenzia per l'Occupazione e Sviluppo dell'Area Nord Barese Ofantina Soc.Cons. a.r.l..

*Dettagliare i tempi stimati per il conseguimento dell'azione di razionalizzazione, eventualmente articolati per singola fase del procedimento.*

#### **Stima dei risparmi da conseguire**

La contribuzione annua a carico del bilancio comunale è di circa € 90,000,00

*Indicare il valore economico complessivo dei risparmi da conseguire, con indicazione di quelli conseguibili nell'anno di riferimento del Piano*

**BISCEGLIE APPRODI s.p.a.**

Tipo di partecipazione	Diretta <input checked="" type="checkbox"/>	Indiretta <input type="checkbox"/>
Quota di partecipazione detenuta dall'amministrazione	99,26 %	
Se indiretta, indicare società intermedia	Fare clic qui per immettere testo.	
Settore di attività	Gestione porto turistico comunale	
Tipologia intervento di razionalizzazione	<b>Cessione quota di maggioranza della partecipazione societaria</b>	

**MOTIVAZIONE DELLA SCELTA EFFETTUATA**

Il porto turistico rappresenta decisamente una leva importante del percorso di sviluppo socio economico locale, legato al turismo ed in particolare alla valorizzazione della costa e delle bellezze storico artistiche ed architettoniche del centro storico. Il porto turistico rappresenta la cerniera tra la costa ed il restante territorio ed è incastonato nel piano di recupero e valorizzazione dell'intera area portuale, già approvato ed in fase di progressiva realizzazione. E' di tutta evidenza l'importanza della BISCEGLIE APPRODI s.p.a. che gestisce il porto turistico, costituita negli anni 90 ed aperta alla partecipazione di socio privato scelto con gara pubblica.

Da tale considerazioni e premesse nell'anno 2013 l'Amministrazione Comunale ha investito risorse di bilancio per la riacquisizione della quota di capitale sociale in capo al socio privato interessato da procedura fallimentare. L'esercizio del diritto di prelazione ha consentito di ricostituire una partecipazione pressocchè totalitaria, in funzione di un riassetto e rilancio della società che, ormai da alcuni anni, proprio a causa della situazione di difficoltà finanziaria del socio privato, cui erano delegati i compiti operativi, non riusciva a garantire un equilibrio di gestione, come rimarcato dalle perdite accumulate negli esercizi 2011/2013. L'operazione di risanamento avviata con la nomina di un nuovo c.d.a., ha consentito di portare la società in attivo già nell'anno 2014, anche se si è dovuto procedere ad una operazione di riduzione del capitale sociale per l'assorbimento delle perdite degli esercizi pregressi.

L'amministrazione comunale è interessata a ricercare sul mercato un nuovo operatore privato munito di competenze specifiche, consapevole che nel 2015/2016 è proseguita l'azione di risanamento e rilancio, creando le condizioni per una cooperazione pubblico-privato su basi solide e con adeguata valorizzazione della infrastrutturazione pubblica e delle dinamiche di contesto.

Per tali ragioni, anche alla luce delle deroghe al limite di fatturato di cui all'articolo 20, come introdotte con il D.leg.vo 100/2017 al comma 12 quinquies dell'articolo 26, non si ritiene opportuna una integrale dismissione della società che, peraltro, lascerebbe aperto il nodo delle modalità di gestione della infrastruttura porto turistico. Una gestione condivisa pubblico-privato, per converso, pare funzionale ai programmi di valorizzazione della costa, già avviato con i primi bandi di concessione di tratti di spiaggia e zone attrezzate, rientrando in un più ampio contesto di visione strategica nel quale il mare, la costa ed il porto divengono fattori di richiamo turistico e volano dell'economia locale. Una gestione attenta ed oculata ha dimostrato che la società può comunque operare in equilibrio, individuando ogni possibile sinergia e collaborazione per ampliare l'offerta di servizi e prestazioni e massimizzare la produttività di impiego dei fattori produttivi.

*Descrizione sintetica delle motivazioni alla base della scelta di razionalizzazione (es.: performance economico-finanziarie negative, eccessivo numero di amministratori, compensi degli amministratori superiori ai benchmark di riferimento, ecc.). Fare eventualmente riferimento alla relazione allegata al piano*

*all'interno della quale sono state inserite le informazioni circa le valutazioni effettuate (anche indicando sezione e paragrafo).*

#### **MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELL'AZIONE**

La cessione riguarderà il pacchetto di maggioranza della partecipazione societaria, per un valore corrispondente al 55% del capitale sociale.

La cessione sarà fatta sulla base del valore di stima reso da apposita perizia tecnica, tenendo in debito conto non solo il prezzo offerto, ma anche il progetto industriale che il soggetto privato intenderà proporre, gli investimenti da realizzare, le competenze tecniche ed esperienziali specifiche di cui si faccia portatore.

Lo Statuto Sociale sarà oggetto di revisione entro il 31 luglio 2017 secondo le specifiche disposizioni del d.leg.vo 100/2017.

*Descrizione di dettaglio delle azioni da intraprendere (es.:riduzione compensi degli amministratori, riduzione dei costi dei consigli di amministrazione, riduzione dei costi organi di controllo, riduzione dei costi personale ed in generale dei costi totali di produzione, riduzione dei costi generali e di gestione ecc.).*

#### **TEMPISTICA**

Con determinazione dirigenziale AA.PP. Ambiente Demanio e Patrimonio n.26 del 07 aprile 2017 "Piano Straordinario di Revisione delle partecipazioni Societarie del Comune di Bisceglie (art.24 D.Igvo 175/2016) delibera di C.C. n.154/2016 – Affidamento incarico per la Perizia valutativa delle quote del Comune di Bisceglie - Cig Z261E4AAD6" – è stata affidato al Dott.Dell'Olio Gianmauro dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Bari l'incarico per la predisposizione di una relazione valutativa finalizzata a determinare il valore base delle quote di partecipazione del Comune di Bisceglie nel Consorzio Area Conca Barese, nella Farmacia Comunale Spa ed in Bisceglie Approdi Spa, al fine della cessione delle stesse da parte dell'Ente. Per tale incarico professionale, è stato richiesto ed acquisito - con nota del 13 aprile 2017 prot.12/2017 – il parere favorevole del Collegio dei Revisori del Comune di Bisceglie. Si è provveduto ad inviare la determinazione n.26/2017 alla Sezione Regionale di Controllo presso la Sezione Giurisdizionale per la Regione Puglia della Corte dei Conti, ai sensi dell'art.1 comma 173 della Legge 266/2005. Sono stati osservati gli adempimenti sia al Dipartimento per la Funzione Pubblica tramite il sito PERLAPA che quelli di pubblicità dell'incarico di cui agli artt.23 del D.Lgs.33/2013 (Decreto Trasparenza) e dall'art.1 comma 32 della legge 190/2012.

In data 15 giugno 2017 con prot.25463 in entrata al Comune di Bisceglie, il Dott.Dell'Olio Gianmauro, ha depositato una prima parte delle perizia di stima di cui all'incarico della determinazione n.26/2017 e relativa alla Società "Bisceglie Approdi Spa".

In data 17 luglio 2017 con prot.30133 in entrata al Comune di Bisceglie, il Dott.Dell'Olio Gianmauro, con propria nota del 17.07.2017 ha comunicato la correzione di un refuso di stampa riportato a pag.16 della perizia consegnata il 15.06.2017 e relativo alla percentuale posseduta dal Comune pari appunto al 99,26% ed al conseguente valore corrispondente.

I valori pertanto del 100% delle quote azionarie della Bisceglie Approdi Spa corrispondono ad un valore di perizia pari ad euro 1.1128.179,00; il valore della quota azionaria posseduta dal Comune di Bisceglie pari al 99,26% corrisponde ad euro 1.119.831,00, mentre la percentuale di cessione prevista e confermata del Piano di Alienazione dal Comune di Bisceglie per il 55,00% da porre a base d'asta, corrisponde ad euro 620.499,00.

Agosto/Settembre 2017: espletamento asta pubblica, individuazione aggiudicatario, adempimenti verso il socio privato.

Novembre 2017: perfezionamento della cessione

*Dettagliare i tempi stimati per il conseguimento dell'azione di razionalizzazione, eventualmente articolati per singola fase del procedimento.*

**STIMA DEI RISPARMI DA CONSEGUIRE**

Non vi sono risparmi a carico del bilancio comunale che non sostiene onere alcuno nei confronti della Bisceglie Approdi s.p.a., bensì il perseguimento di una gestione in equilibrio e la garanzia di continuità e qualità di servizi funzionali allo sviluppo turistico del territorio.

Il ricavato dalla cessione, ad integrale recupero di quanto speso in sede di rilevazione del socio privato fallito, sarà reinvestito in interventi di infrastrutturazione del territorio.

*Indicare il valore economico complessivo dei risparmi da conseguire, con indicazione di quelli conseguibili nell'anno di riferimento del piano.*

## FARMACIA COMUNALE S.p.a.

Tipo di partecipazione	Diretta <input checked="" type="checkbox"/>	Indiretta <input type="checkbox"/>
Quota di partecipazione detenuta dall'amministrazione	45 %	
Se indiretta, indicare società intermedia	Fare clic qui per immettere testo.	
Settore di attività	Farmacia comunale	
Tipologia intervento di razionalizzazione	<b>Cessione intera quota di partecipazione</b>	

### MOTIVAZIONE DELLA SCELTA EFFETTUATA

La scelta di riservare alla titolarità pubblica una sede farmaceutica fu assunta in un periodo nel quale il mercato si presentava rigido e poco aperto alla concorrenza; una struttura pubblica aveva lo scopo di favorire la cittadinanza con una azione di mitigazione dei prezzi, con particolare riferimento ai prodotti da banco, oltre che assicurare servizi e prestazioni collaterali utili a rendere la farmacia come punto di riferimento per i bisogni sanitari. L'evoluzione del contesto economico e normativo ha attivato spazi di concorrenza e confronto, sia mediante un ampliamento delle sedi farmaceutiche, sia con l'introduzione delle para-farmacie, sicché l'intervento pubblico ha perso i connotati di indispensabilità. La gestione condotta negli anni, in un settore progressivamente aperto alle dinamiche del mercato e della concorrenza, ha evidenziato anche i limiti di una gestione pubblica i cui costi appesantiscono il bilancio societario impedendogli, di fatto, di raggiungere un equilibrio duraturo, non potendo contare sulla flessibilità ed adattabilità di una gestione interamente privatistica. Nonostante gli sforzi di contenimento delle spese di gestione, la società è in perdita da oltre un triennio e non si intravedono scelte tali da poter creare un immediato e decisivo cambio di rotta. La soluzione di vendita della quota pare improcrastinabile nella misura in cui si voglia evitare di collocare sul mercato una società in crisi di liquidità e con il concreto rischio di non poter utilmente proseguire nella propria attività.

*Descrizione sintetica delle motivazioni alla base della scelta di razionalizzazione (es.: incoerente rispetto alle finalità istituzionali dell'amministrazione; numero di amministratori superiore al numero dei dipendenti, svolgimento di attività analoghe con altro ente, ecc.). Fare eventualmente riferimento alla relazione allegata al piano all'interno della quale sono state inserite le informazioni circa le valutazioni effettuate (anche indicando sezione e paragrafo).*

### MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELL'AZIONE

La scelta di cessione dovrà essere attuata e condotta nell'alveo del quadro legislativo sia generale, sia specifico e relativo alla titolarità pubblica di sedi farmaceutiche. Dovrà attentamente valutarsi lo statuto in essere per ricavare eventuali vincoli nei confronti dell'attuale socio privato. Il valore della quota dovrà essere oggetto di apposita perizia. La cessione seguirà regole del pubblico incanto da aggiudicarsi con il criterio del massimo vantaggio per l'ente

*Descrizione del procedimento secondo cui pervenire alla realizzazione dell'azione di razionalizzazione detagliandone, se possibile, le diverse fasi.*

#### TEMPISTICA

Con determinazione dirigenziale AA.PP. Ambiente Demanio e Patrimonio n.26 del 07 aprile 2017 "Piano Straordinario di Revisione delle partecipazioni Societarie del Comune di Bisceglie (art.24 D.lgvo 175/2016) delibera di C.C. n.154/2016 – Affidamento incarico per la Perizia valutativa delle quote del Comune di Bisceglie - Cig Z261E4AAD6" – è stata affidato al Dott.Dell'Olio Gianmauro dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Bari l'incarico per la predisposizione di una relazione valutativa finalizzata a determinare il valore base delle quote di partecipazione del Comune di Bisceglie nel Consorzio Area Conca Barese, nella Farmacia Comunale Spa ed in Bisceglie Approdi Spa, al fine della cessione delle stesse da parte dell'Ente. Per tale incarico professionale, è stato richiesto ed acquisito - con nota del 13 aprile 2017 prot.12/2017 – il parere favorevole del Collegio dei Revisori del Comune di Bisceglie. Si è provveduto ad inviare la determinazione n.26/2017 alla Sezione Regionale di Controllo presso la Sezione Giurisdizionale per la Regione Puglia della Corte dei Conti, ai sensi dell'art.1 comma 173 della Legge 266/2005. Sono stati osservati gli adempimenti sia al Dipartimento per la Funzione Pubblica tramite il sito PERLAPA che quelli di pubblicità dell'incarico di cui agli artt.23 del D.Lgs.33/2013 (Decreto Trasparenza) e dall'art.1 comma 32 della legge 190/2012

Agosto/Settembre 2017 : deposito perizia di stima da parte del professionista incaricato con la determinazione n.26/2017 dott.Dell'Olio Gianmauro.

Ottobre/Novembre 2017: espletamento asta pubblica, individuazione aggiudicatario, adempimenti verso il socio privato.

Dicembre 2017: perfezionamento della cessione

*Dettagliare i tempi stimati per il conseguimento dell'azione di razionalizzazione, eventualmente articolati per singola fase del procedimento.*

#### STIMA DEI RISPARMI DA CONSEGUIRE

Nel caso di specie non vi sono risparmi di spesa in quanto l'ente non ha oneri verso la società; vi sarà per converso il conseguimento di una entrata straordinaria, da poter utilizzare per interventi di investimento sul territorio.

*Indicare il valore economico complessivo dei risparmi da conseguire, con indicazione di quelli conseguibili nell'anno di riferimento del Piano*

## D.2 LIQUIDAZIONI SOCIETARIE

Nella presente sezione vengono inseriti i dettagli in merito alle società da avviare a liquidazione. Replicare la sezione C.2. per ciascuna società soggetta a liquidazione.

### GAC TERRE DI MARE s.c.r.l.

Tipo di partecipazione	Diretta <input checked="" type="checkbox"/>	Indiretta <input type="checkbox"/>
Quota di partecipazione detenuta dall'amministrazione	9,50%	
Settore di attività	Gestione finanziamenti per la pesca programmazione comunitaria 2007/2013	
Tipologia intervento di razionalizzazione	Messa in liquidazione	

#### MOTIVAZIONE DELLA SCELTA EFFETTUATA

Come già detto la società è nata per la gestione di finanziamento comunitario nel ciclo di programmazione 2007/2013 per la promozione ed il sostegno alle imprese della pesca. Nel nuovo ciclo di programmazione 2014/2020, tali misure sono unificate a quelle per l'agricoltura, sicché il GAL PONTE LAMA ha candidato un piano di sviluppo locale che abbraccia entrambi i settori. Per effetto di tanto, completate le procedure di rendicontazione dei fondi assegnati il GAC TERRE DI MARE ha esaurito il proprio scopo e potrà essere messa in liquidazione.

*Descrizione sintetica delle motivazioni alla base della scelta di razionalizzazione (es.: incoerente rispetto alle finalità istituzionali dell'amministrazione; numero di amministratori superiore al numero dei dipendenti, svolgimento di attività analoghe con altro ente, ecc.). Fare eventualmente riferimento alla relazione allegata al piano all'interno della quale sono state inserite le informazioni circa le valutazioni effettuate (anche indicando sezione e paragrafo).*

#### MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELL'AZIONE

La scelta di messa in liquidazione della società non può essere perseguita autonomamente dal comune di Bisceglie, bensì condivisa dagli altri soci, pubblici e privati, e formalizzata con deliberato assembleare. Il Comune di Bisceglie, accertato il completamento delle procedure di rendicontazione dei fondi, potrà farsi promotore di tale scelta e, in caso di mancata condivisione, valutare la possibilità di recesso.

*Descrizione del procedimento secondo cui pervenire alla realizzazione dell'azione di razionalizzazione dettagliandone, se possibile, le diverse fasi.*

#### TEMPISTICA

Trattandosi di scelta da condividere con gli altri soci non sono ipotizzabili tempi certi. In mancanza di decisioni entro il primo semestre 2017, si avvierà il percorso di recesso.

*Dettagliare i tempi stimati per il conseguimento dell'azione di razionalizzazione, eventualmente articolati per singola fase del procedimento.*

#### STIMA DEI RISPARMI DA CONSEGUIRE

Non vi sono risparmi per il bilancio comunale, tenuto conto che gli oneri di funzionamento della società trovavano copertura con una quota del finanziamento ottenuto. E' ipotizzabile la perdita del capitale inizialmente investito a copertura di perdite di esercizio per spese non rendicontabili.

*Indicare il valore economico complessivo dei risparmi da conseguire, con indicazione di quelli conseguibili nell'anno di riferimento del piano.*

### D.3 FUSIONISOCIETARIE

*Nella presente sezione vengono inseriti i dettagli in merito alle società soggette a fusione o incorporazione  
Replicare la sezione C.3. per ciascun gruppo di società soggette tra loro a fusione o incorporazione*

#### NON VI SONO SOCIETA' DA FONDERE

Tipo di partecipazione	Diretta <input type="checkbox"/>	Indiretta <input type="checkbox"/>
Quota di partecipazione detenuta dall'amministrazione	Fare clic per immettere valore%	
Se indiretta, indicare società intermedia	Fare clic qui per immettere testo.	
Settore di attività	Fare clic qui per immettere testo.	
Altro <i>(ulteriori informazioni di sintesi eventualmente utili o necessarie)</i>	Fare clic qui per immettere testo.	

*Aggiungere i riferimenti di eventuali altre società oggetto della medesima operazione di fusione replicando la presente tabella di riepilogo.*

#### MOTIVAZIONE DELLA SCELTA EFFETTUATA

Fare clic qui per immettere testo.

*Descrizione sintetica delle motivazioni alla base della scelta di razionalizzazione (es.: svolgimento di attività analoghe). Fare eventualmente riferimento alla relazione allegata al piano all'interno della quale sono state inserite le informazioni circa le valutazioni effettuate (anche indicando sezione e paragrafo).*

#### MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELL'AZIONE

Fare clic qui per immettere testo.

*Descrizione del procedimento secondo cui pervenire al completamento dell'azione di razionalizzazione dettagliandone, se possibile, le diverse fasi.*

#### TEMPISTICA

Fare clic qui per immettere testo.

*Dettagliare i tempi stimati per il conseguimento dell'azione di razionalizzazione, eventualmente articolati per singola fase del procedimento.*

#### STIMA DEI RISPARMI DA CONSEGUIRE (NELL'ARCO TEMPORALE DELL'ANALISI)

Fare clic qui per immettere testo.

#### D.4 AZIONI DI CONTENIMENTO DEI COSTI

*Nella presente sezione vengono inseriti i dettagli in merito alle azioni di contenimento dei costi di funzionamento.*

##### NON VI SONO SOCIETA' SULLE QUALI INTERVENIRE CON TALE MODALITA'

<b>Tipo di partecipazione</b>	Diretta <input checked="" type="checkbox"/>	Indiretta <input type="checkbox"/>
<b>Quota di partecipazione detenuta dall'amministrazione</b>	%	
<b>Se indiretta, indicare società intermedia</b>	Fare clic qui per immettere testo.	
<b>Settore di attività</b>		
<b>Altro</b> <i>(ulteriori informazioni di sintesi eventualmente utili o necessarie)</i>	Fare clic qui per immettere testo.	

##### MOTIVAZIONE DELLA SCELTA EFFETTUATA

*Descrizione sintetica delle motivazioni alla base della scelta di razionalizzazione (es.: performance economico-finanziarie negative, eccessivo numero di amministratori, compensi degli amministratori superiori ai benchmark di riferimento, ecc.). Fare eventualmente riferimento alla relazione allegata al piano all'interno della quale sono state inserite le informazioni circa le valutazioni effettuate (anche indicando sezione e paragrafo).*

##### MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELL'AZIONE

*Descrizione di dettaglio delle azioni da intraprendere (es.: riduzione compensi degli amministratori, riduzione dei costi dei consigli di amministrazione, riduzione dei costi degli organi di controllo, riduzione dei costi del personale ed in generale dei costi totali di produzione, riduzione dei costi generali e di gestione ecc.).*

##### TEMPISTICA

*Dettagliare i tempi stimati per il conseguimento dell'azione di razionalizzazione, eventualmente articolati per singola fase del procedimento.*

##### C.4.4. STIMA DEI RISPARMI DA CONSEGUIRE

*Indicare il valore economico complessivo dei risparmi da conseguire, con indicazione di quelli conseguibili nell'anno di riferimento del piano.*